

Lina Merlin



Comitato Lina Merlin. La Senatrice

U n a m a d r e d e l l a R e p u b b l i c a



nel quadro delle iniziative promosse in occasione del 130° anniversario della nascita di Lina Merlin

LA MILANO DI LINA MERLIN

Venerdì 20 Ottobre 2017

Ore 12.00 – Deposizione di fiori al Famedio – Cimitero Monumentale di Milano

Ore 15.00 – Tavola Rotonda - Seminario di formazione presso la Sala Conferenze dell' Archivio di Stato di Milano, Via Senato 10

L'iniziativa dispone dell'autorizzazione a partecipare in orario di servizio per il personale delle scuole di ogni grado e ordine

Su richiesta, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Porteranno il saluto:

Sen. Laura Puppato e On.le Pia Locatelli, Presidenti Onorarie Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"
Paola Lincetto, Presidente del Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"

Interverranno:

Paola Signorini	La Lambrate di Lina Merlin	Università Bicocca
Tina Bontempo	Lina Merlin e il Caterina da Siena	Ex insegnante dell'IIS Caterina da Siena – IRIS
Livia Bonetti e le allieve dell'IIS C.da Siena	Il nostro incontro con Lina	Attrice e Formatrice teatrale
Caterina Scalenghe	Le Persone si incontrano, "A passo d'uomo"	Regista e Formatrice teatrale
Anna Vecchiuti	A scuola con Lina e le altre. Un laboratorio didattico sulla Resistenza	Insegnante dell'IIS Caterina da Siena
Massimo Castoldi	Due lettere inedite di Lina Merlin a Marcella Chiorri Principato	Fondazione Memoria della Deportazione
Proiezione filmato		
Giuliana Franchini	Il femminismo di Lina Merlin	Università Genova, Unione Femminile Nazionale
Walter Galbusera	Sfruttamento della prostituzione: una questione sempre aperta	Fondazione Anna Kuliscioff
Cristina Tajani	Politiche del lavoro per l'emancipazione femminile	Assessora al Comune di Milano

Introduce e Coordina:

Anna Maria Zanetti – autrice del libro La senatrice: Lina Merlin, un "pensiero operante"

Lina Merlin, dopo il confino in Sardegna, perseguitata dal fascismo, si trasferisce a Milano che elegge a sua città di adozione. Vive e lavora nel quartiere Lambrate in Via Catalani 63, dove si riuniscono i promotori dell'insurrezione milanese del 1945. Insegna in casa e poi al Caterina da Siena, per l'impegno profuso dalla Preside Ines Saracchi, fonda i Gruppi di Difesa della Donna ed è tra le promotrici dell'Unione Donne Italiane a Milano. Il 27 aprile 1945 viene nominata Vicecommissario alla Pubblica Istruzione nel Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia e il 29 giugno è chiamata a far parte della direzione nazionale del partito socialista, in qualità di responsabile della commissione femminile. A Milano, con Carla Barberis Voltolina, raccoglie e pubblica le lettere a lei spedite dalle prostitute italiane. Eletta prima Senatrice della Repubblica Italiana nel 1948, nel 1958 è poi eletta alla Camera dei Deputati nella circoscrizione di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, ma tiene comunque una casa in periferia a Milano, in Via Martignoni, dove stabilisce rapporti con la Società Umanitaria per un progetto per il "suo" Polesine. Trasferitasi ormai bisognosa di assistenza a Padova, esprime la volontà di essere sepolta a Milano, e la città a cui era tanto legata decide che Lina Merlin trovi posto nel Famedio del Cimitero Monumentale. Una figura dunque importante nella storia d'Italia, e di Milano in particolare, che si vuole non solo ricordare ma far conoscere soprattutto alle nuove generazioni, per l'impegno politico e sociale da lei profuso e per affrontare questioni, come quella dello sfruttamento della prostituzione, da lei aperte ma mai fino in fondo risolte anche ai giorni nostri.

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Lina Merlin



Comitato Lina Merlin. La Senatrice

U n a m a d r e d e l l a R e p u b b l i c a



FONDAZIONE
Anna Kuliscioff



I
R
I
S

nel quadro delle iniziative promosse in occasione del 130° anniversario della nascita di Lina Merlin

LA MILANO DI LINA MERLIN

Venerdì 20 Ottobre 2017

Ore 12.00 – Deposizione di fiori al Famedio – Cimitero Monumentale di Milano

Ore 15.00 – Tavola Rotonda - Seminario di formazione presso la Sala Conferenze dell' Archivio di Stato di Milano, Via Senato 10

L'iniziativa dispone dell'autorizzazione a partecipare in orario di servizio per il personale delle scuole di ogni grado e ordine

Su richiesta, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Porteranno il saluto:

Sen. Laura Puppato e On.le Pia Locatelli, Presidenti Onorarie Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"
Paola Lincetto, Presidente del Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"

Interverranno:

Paola Signorini
Tina Bontempo

Livia Bonetti
e le allieve dell'IIS C.da Siena

Caterina Scalenghe

Anna Vecchiuti

Massimo Castoldi

Giuliana Franchini

Walter Galbusera

Cristina Tajani

La Lambrate di Lina Merlin
Lina Merlin e il Caterina da Siena

Il nostro incontro con Lina

Le Persone si incontrano, "A passo d'uomo"

A scuola con Lina e le altre.

Un laboratorio didattico sulla Resistenza

Due lettere inedite di Lina Merlin a
Marcella Chiorri Principato

Proiezione filmato

Il femminismo di Lina Merlin

Sfruttamento della prostituzione:
una questione sempre aperta

Politiche del lavoro per l'emancipazione
femminile

Università Bicocca
Ex insegnante dell'IIS Caterina da Siena – IRIS

Attrice e Formatrice teatrale

Regista e Formatrice teatrale

Insegnante dell'IIS Caterina da Siena

Fondazione Memoria della Deportazione

Università Genova, Unione Femminile Nazionale

Fondazione Anna Kuliscioff

Assessora al Comune di Milano

Introduce e Coordina:

Anna Maria Zanetti – autrice del libro La senatrice: Lina Merlin, un "pensiero operante"

Con il patrocinio di

Milano



Comune
di Milano

In collaborazione con



Lina Merlin, dopo il confino in Sardegna, perseguitata dal fascismo, si trasferisce a Milano che elegge a sua città di adozione. Vive e lavora nel quartiere Lambrate in Via Catalani 63, dove si riuniscono i promotori dell'insurrezione milanese del 1945. Insegna in casa e poi al Caterina da Siena, per l'impegno profuso dalla Preside Ines Saracchi, fonda i Gruppi di Difesa della Donna ed è tra le promotrici dell'Unione Donne Italiane a Milano. Il 27 aprile 1945 viene nominata Vicecommissario alla Pubblica Istruzione nel Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia e il 29 giugno è chiamata a far parte della direzione nazionale del partito socialista, in qualità di responsabile della commissione femminile. A Milano, con Carla Barberis Voltolina, raccoglie e pubblica le lettere a lei spedite dalle prostitute italiane.

Eletta prima Senatrice della Repubblica Italiana nel 1948, nel 1958 è poi eletta alla Camera dei Deputati nella circoscrizione di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, ma tiene comunque una casa in periferia a Milano, in Via Martignoni, dove stabilisce rapporti con la Società Umanitaria per un progetto per il "suo" Polesine. Trasferitasi ormai bisognosa di assistenza a Padova, esprime la volontà di essere sepolta a Milano, e la città a cui era tanto legata decide che Lina Merlin trovi posto nel Famedio del Cimitero Monumentale.

Una figura dunque importante nella storia d'Italia, e di Milano in particolare, che si vuole non solo ricordare ma far conoscere soprattutto alle nuove generazioni, per l'impegno politico e sociale da lei profuso e per affrontare questioni, come quella dello sfruttamento della prostituzione, da lei aperte ma mai fino in fondo risolte anche ai giorni nostri.